QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXVI n° 7 15 Aprile 2019

IN QUESTO NUMERO

1. Immobiliare Confagricoltura Bologna s.r.l.- Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci.
2. Principali scadenze fiscali del 2° Trimestre 2019.
3. Comunicazione annuale dell'attività vivaistica.
4. MISURA 13 Indennità a favore delle zone Montane e delle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.
5. Reddito di cittadinanza: istruzioni I.N.P.S.

*****

1) Immobiliare Confagricoltura Bologna s.r.l.- Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale è convocata per il giorno **venerdì 19 aprile p.v. alle ore 10,00** presso la **Sede di Confagricoltura Bologna** in **Via B. Tosarelli 155 in Villanova di Castenaso (Bo)**, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- *Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018: deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- *Varie ed eventuali.*

Il Presidente
Gianni Tosi

Immobiliare
Confagricoltura Bologna s.r.l.

*****



2) Principali scadenze fiscali del 2° Trimestre 2019.

MESE DI APRILE

10/04

COMUNICAZIONE operazioni legate al turismo ditte mensili: invio telematico elenco operazioni anno 2018 rese a persone fisiche extraUE non residenti in Italia da parte di commercianti al minuto e assimilati incassate per contante, di ammontare pari o superiore a € 1.000 e inferiore a € 10.000 - ditte mensili.

IVA comunicazione liquidazione periodica: in proroga, presentazione telematica dei dati relativi alle liquidazioni periodiche dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018 per i contribuenti mensili e del 4° trimestre 2018 per i contribuenti trimestrali.

15/04

MOD. 730/2019 PRECOMPILATO: è aperta la consultazione nel sito web dell'Agenzia delle Entrate del mod. 730/2019 precompilato da effettuare direttamente dal contribuente, che dispone del Pin o mediante il sostituto d'imposta / CAF / professionista abilitato, **appositamente delegati**.

16/04

IVA mensile: liquidazione relativa al mese di marzo 2019 e versamento dell'imposta dovuta (cod. 6003).

23/04

COMUNICAZIONE operazioni legate al turismo soggetti trimestrali e altri: invio telematico dell'elenco operazioni anno 2018 rese a persone fisiche extraUE non residenti in Italia da parte di commercianti al minuto e assimilati incassate per contante di ammontare pari o superiore a € 1.000 e inferiore a € 10.000 - ditte trimestrali.

IMPOSTA DI BOLLO SU FATTURE ELETTRONICHE: versamento telematico dell'imposta di bollo per fatture elettroniche senza iva relative al 1° trimestre 2019.

26/04

ELENCHI INTRASTAT trimestrali e mensili: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/ prestazioni rese intracomunitarie relativi al 1° trimestre o mese di marzo 2019. Acquisti/prestazioni ricevute vanno dichiarati solo ai fini statistici se mensili.

30/04

DICHIARAZIONE IVA 2019: trasmissione telematica della dichiarazione Iva relativa all'anno 2018.

COMUNCAZIONE DATI FATTURA 2018 (spesometro): in proroga**,** termine per l'invio telematico dei dati delle fatture emesse e ricevute nel 3° e 4° trimestre 2018 o nel 2 semestre 2018 per la scelta di cadenza semestrale.

ESTEROMETRO 2019: invio telematico, in proroga, dei dati fatture emesse e ricevute da operatori UE/ EXTRAUE dei mesi di gennaio e febbraio 2019 tranne per le operazioni con fattura elettronica/bolletta doganale.

ESTEROMETRO 2019: invio telematico dei dati fatture emesse e ricevute da operatori UE/EXTRAUE del mese di marzo 2019 tranne per le operazioni con fattura elettronica/bolletta doganale.

MESE DI MAGGIO

16/05

IVA mensile: liquidazione relativa al mese di aprile 2019 e versamento dell'imposta dovuta (cod. tributo 6004).

IVA trimestrale: liquidazione relativa al 1° trimestre 2019 e versamento dell'imposta dovuta (cod. tributo da utilizzare 6031).

27/05

ELENCHI INTRASTAT mensili: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/prestazioni rese intracomunitarie relativi al mese di aprile 2019. Acquisti/prestazioni ricevute vanno dichiarati solo ai fini statistici.

31/05

IVA comunicazione liquidazione periodica: presentazione telematica dei dati relativi alle liquidazioni periodiche dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2018 per i contribuenti mensili e del 1° trimestre 2019 per i contribuenti trimestrali.

ESTEROMETRO 2019: invio telematico dei dati fatture emesse e ricevute da operatori UE/EXTRAUE del mese di aprile 2019 tranne per le operazioni con fattura elettronica/bolletta doganale.

MESE DI GIUGNO

17/06

MU (imposta municipale propria): acconto 2019 relativo a fabbricati, aree fabbricabili, e terreni agricoli.

TASI (tassa servizi indivisibili): acconto 2019 dovuto da proprietari e detentori di immobili.

IVA mensile: liquidazione relativa al mese di maggio 2019 e versamento dell'imposta dovuta (cod. tributo 6005).

26/06

ELENCHI INTRASTAT mensili: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/ prestazioni rese intracomunitarie relativi al mese di maggio 2019. Acquisti/prestazioni ricevute vanno dichiarati solo ai fini statistici.

01/07

MOD. REDDITI 2019 PERSONE FISICHE: presentazione all'Ufficio Postale della dichiarazione dei redditi per l'anno 2018 da parte dei contribuenti che possono presentare il modello cartaceo.

DICHIARAZIONE IMU 2018 - DICHIARAZIONE TASI 2018: presentazione al Comune di competenza della dichiarazione relativa alle variazioni degli immobili avvenute nell'anno 2018. La presentazione ai fini IMU vale anche per la TASI.

RIVALUTAZIONE TERRENI: scadenza 3° rata imposta sostitutiva rivalutazione terreni posseduti al 01.01.2017 (codice tributo 8056).

RIVALUTAZIONE TERRENI: scadenza 2° rata imposta sostitutiva rivalutazione terreni posseduti al 01.01.2018 (codice tributo 8056).

RIVALUTAZIONE TERRENI: scadenza 1° rata (o unica soluzione) imposta sostitutiva rivalutazione terreni posseduti al 01.01.2019 (codice tributo 8056).

MOD. REDDITI 2019 PERSONE FISICHE: **versamenti** relativi a: **Irpef** saldo 2018 e 1° acconto 2019; **addizionale regionale** all'Irpef saldo 2018; **addizionale comunale** all'Irpef saldo 2018 ed acconto 2019; **imposta sostitutiva soggetti minimi e forfetari** saldo 2018 ed acconto 2019; saldo **Iva** 2018 maggiorato dello 0,4% per mese o frazione di mese; **contributo Ivs** saldo 2018 e 1° acconto 2019; acconto **del 20%** dell'imposta dovuta per redditi soggetti a tassazione separata; **contributo alla gestione separata** dell'Inps saldo 2018 e 1° acconto 2019; **cedolare secca** saldo 2018 e 1° acconto 2019; **IVIE** (imposta sugli immobili esteri) saldo 2018 e 1° acconto 2019; **IVAFE** (imposta attività finanziarie estere) saldo 2018 e 1° acconto 2019.

MOD. REDDITI 2019 SOCIETA' DI PERSONE: **versamenti** relativi a: saldo **Iva** 2018 maggiorato dello 0,4% per mese o frazione di mese.

MOD. REDDITI 2019 SOCIETA' DI CAPITALI e ENTI NON COMMERICALI: **versamento** relativo a **Ires** saldo 2018 e 1° acconto 2019; saldo **Iva** 2018 maggiorato dello 0,4% per mese o frazione di mese; per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare.

MOD. IRAP/2019: versamento irap saldo 2018 e 1° acconto 2019.

DIRITTO ANNUALE CCIAA: versamento diritto camerale relativo all'anno 2019 (cod. tributo 3850).

(E. Cricca)

*****

3) Comunicazione annuale dell'attività vivaistica.

Si ricorda agli interessati che le aziende vivaistiche, iscritte al registro Ufficiale dei Produttori che producono piante, entro il 30 aprile hanno l'obbligo di effettuare la comunicazione annuale delle attività descrivendo:

- **l'elenco e le quantità delle specie vegetali** prodotte l'anno precedente alla comunicazione nonché di quelle che si prevede saranno prodotte nell'anno in corso (fruttiferi, orticole, forestali, ornamentali in

coltura protetta e da pieno campo);
• **l'ubicazione degli impianti vivaistici** che comunque dovrà avvenire non oltre 30 giorni dalla messa a dimora delle piante (per la fragola la scadenza è posticipata al 15 giugno);
• **l'ubicazione dei campi di piante madri** costituiti per la produzione di materiale di moltiplicazione;
• **l'ubicazione di nuovi campi di piante madri** entro 30 giorni dalla loro costituzione e comunque prima del loro utilizzo.
La mancata comunicazione per due anni consecutivi comporta anche l'attivazione della procedura di decadenza dell'autorizzazione fitosanitaria.



Anche i **produttori di patate** devono trasmettere la **Denuncia di coltivazione entro il 30 aprile**.

Da questi adempimenti sono esclusi i produttori di patate che vendono direttamente tutta la loro produzione a utilizzatori finali (vendita diretta presso l'azienda o presso mercati comunali o anche a ristoratori) e i produttori che vendono l'intera produzione a soggetti terzi iscritti al RUP (centri raccolta e/o trasformazione, commercianti, associazioni di produttori che fungono da centri di raccolta , che si assumono l'obbligo della presentazione della Denuncia di coltivazione patate.
(A. Caprara)

*****

4) MISURA 13 Indennità a favore delle zone Montane e delle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.

E' stato approvato il bando 2019 per la **misura 13 operazione 13.1.01** e **13.2.01** a favore delle aree montane e svantaggiate.
Beneficiano delle indennità gli **agricoltori in attività** ai sensi delle norme comunitarie e nazionali che conducono superfici agricole nelle zone montane e zone soggette a vincoli naturali significativi svolgendo su di esse attività agricola.

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

(Immagine tratta dal sito di AGEA Emilia Romagna)

I requisiti di accesso:
a) essere agricoltore/imprenditore agricolo "attivo";
b) condurre terreni agricoli in zone montane e zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane
c) essere beneficiari, per ogni annualità di pagamento delle indennità, di importi non inferiori a complessivi € 300.
I requisiti devono essere mantenuti per l'intera durata del periodo di riferimento, corrispondente all'anno 2019 (dal 1/1/2019 al 31/12/2019).
Le particelle per le quali nel periodo di riferimento dell'impegno non è assicurato lo svolgimento dell'attività agricola non possono essere computate nel calcolo delle indennità dovute.

Gli agricoltori che chiedono di riconoscere pagamenti per superfici "pascolo con tara" si impegnano a praticare con **animali propri l'attività minima di pascolamento** e a mantenere il rapporto UBA/superficie

foraggera aziendale superiore o uguale a 0,2, ed il numero delle UBA allevate in azienda superiore o uguale a 2 (impegno riferito alla consistenza media nell'anno di riferimento della domanda di pagamento).

Il pagamento di indennità per superfici "pascoli", per le quali gli agricoltori hanno indicato di aver effettuato pratiche colturali diverse dal pascolamento, è condizionato all'applicazione della comunicazione dell'Area coordinamento di **AGEA**.

Relativamente alle UBA si assume come base di calcolo la sola consistenza zootecnica risultante dalle banche dati ufficiali (BDN) nell'anno di riferimento.
Non sono computate per il pagamento delle indennità le particelle impegnate in ritiri dalla produzione in riferimento a Misure "agro-climatico-ambientali" e "agroambientali" del P.S.R. 2014-2020 e di precedenti Programmi di Sviluppo Rurale ed i terreni lasciati a riposo.
Le particelle prato e/o pascolo richieste a pagamento devono contenere l'indicazione dell'attività minima, praticata attraverso il pascolo o lo sfalcio, qualora l'attività agricola consiste nell'attività di pascolamento saranno riconosciute ammissibili, purché effettivamente pascolate, solo alle aziende che gestiscono allevamenti censiti in BDN con la tipologia "all'aperto o estensivo" per le categorie di animali bovini, ovicaprini ed equini o equidi.
Nei prati permanenti non pascolati, è riconosciuta solo l'attività agricola di sfalcio con asportazione del prodotto, e non quella di trinciatura/triturazione del cotico, con rilascio sul terreno dei residui; l'attività di sfalcio deve essere svolta nell'anno di riferimento della richiesta di indennità.
Il pascolamento di terzi non è riconosciuto ai fini del computo delle indennità.
I beneficiari di pagamenti sono tenuti a mantenere i terreni dichiarati in domanda condotti nel rispetto delle Buone pratiche agricole usuali e nel rispetto delle buone condizioni agronomiche ambientali ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013.
Fatti salvi i casi di subentro "totale" di impegno e di trasferimento di conduzione per successione conseguente a decesso di beneficiari di indennità nell'annualità 2018 (vedi par. 3), **una particella che non è condotta per l'intero "periodo di riferimento per l'impegno" non può essere computata nel pagamento** delle indennità.
L'importo unitario delle indennità, per ogni annualità e per ettaro di superficie agricola, è pari a Euro 125 (per ettaro) per le zone montane e Euro 70 per le zone soggette a vincoli naturali.
L'importo del premio corrisposto avverrà secondo i seguenti criteri:
• per aziende con superficie a premio inferiore o uguale a 20 ha, erogazione del 100% del sostegno/ha di SAU previsto;
• per aziende con superficie a premio superiore a 20 ha e inferiore o uguale a 30 ha, il sostegno/ha previsto è ridotto del 20% per la superficie eleggibile a pagamento eccedente i 20 ha;
• per aziende con superficie a premio superiore a 30 ha il sostegno/ha previsto, per la superficie eleggibile a pagamento eccedente i 20 ha e fino a 30 ha è ridotto del 20% e per quella eccedente i 30 ha è ridotto del 30%;
• il sostegno non è erogato per superfici eccedenti i 50 ha.
Le domande devono essere presentate in modalità elettronica **entro il 15 maggio 2019.**
(A. Caprara)

*****

5) Reddito di cittadinanza: istruzioni I.N.P.S.

Con circolare n° 43 del 20/03/2019 l'I.N.P.S. ha illustrato le norme introdotte dal D.L. n. 4/2019 in materia di **reddito di cittadinanza** (R.d.C.).
Il c.d. **R.d.C.** decorre dal mese di aprile 2019.

La circolare I.N.P.S. "spiega" la filosofia sottesa al reddito, che è "*una misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza ed all'esclusione sociale, destinata a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione , alla formazione ed alla cultura, attraverso politiche volete al sostegno economico ed all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro*".

Il **Reddito di Cittadinanza** si trasforma in pensione di Cittadinanza (P.d.C.) quale misura di contrasto alla povertà delle persone anziane.

Il **Reddito di Cittadinanza** è concesso a condizione che il soggetto interessato, così come i componenti maggiorenni del nucleo familiare, dichiarino la loro immediata disponibilità al lavoro, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo ed all'inclusione sociale.



(Immagine tratta dal sito guidafisco.it)

Il reddito è concesso sulla base di alcuni requisiti per l'accesso:

A) Cittadinanza, residenza e soggiorno;

B) Reddituali e patrimoniali;

C) Compatibilità.

REQUISITO DI CITTADINANZA, RESIDENZA E SOGGIORNO

Il componente del nucleo familiare richiedente il beneficio dovrà essere in possesso, congiuntamente, dei seguenti due requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di paesi dell'Unione europea ovvero, in alternativa, essere familiare di un cittadino italiano o dell'Unione europea e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- residenza in Italia per almeno dieci anni, al momento della presentazione della domanda, di cui gli ultimi due anni in modo continuativo.

I requisiti possono essere auto - dichiarati.

I REQUISITI REDDITUALI E PATRIMONIALI E PER IL GODIMENTO DI BENI DUREVOLI.

Il requisito reddituale e patrimoniale è attestato mediante ISEE.

Il valore dell'indicatore ISEE per l'accesso al R.d.C. dovrà essere rettificato sottraendo eventuali importi riconosciuti per reddito di inclusione o per misure regionali di contrasto alla povertà.

Il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti reddituali e patrimoniali:

- un valore reddituale **ISEE** inferiore a 9.360 euro;
- un **patrimonio immobiliare** diverso dalla casa di abitazione, non superiore a una soglia di 30.000 euro;
- un **patrimonio mobiliare** non superiore ad una soglia di 6.000 euro, tale limite è aumentato di 2.000 euro per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di 10.000 euro, incrementato di ulteriori 1.000 euro per ogni figlio successivo al secondo; questi valori sono ulteriormente incrementati di 5.000 euro per ogni componente con disabilità (media, grave e non autosufficiente, così come definita ai fini ISEE), presente nel nucleo;
- un valore del **reddito familiare** inferiore ad un soglia di 6.000 euro annui, moltiplicata per il corrispondente parametro della scale di equivalenza ai fini R.d.C.; tale soglia è incrementata a 7.650 euro ai fini dell'accesso alla P.d.C.. In ogni caso, tale soglia è incrementata a 9.360 euro, sempre moltiplicata per il corrispondente parametro della scale di equivalenza ai fini di R.d.C. , nei casi in cui il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione.

  Ai soli fini del R.d.C., il reddito familiare è determinato al netto dei trattamento assistenziali eventualmente inclusi nell'ISEE ed inclusivo del valore annuo dei trattamenti assistenziali, in corso di godimento

da parte dei componenti il nucleo familiare, fatta eccezione per alcune prestazioni (ad esempio, l'indennità di accompagnamento); i citati parametri della scala di equivalenza sono così definiti per il R.d.C.: parametro 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente di età maggiore di anni 18 di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenne, fino ad un massimo di 2,1.

Per godere del reddito, inoltre, nessun componente il nucleo familiare dovrà essere intestatario a qualunque titolo o avente piena disponibilità di autoveicoli, anche usati, immatricolati la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta, ovvero di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volte nei due anni antecedenti. Sono fatti salvi gli autoveicoli ed i motoveicoli utilizzati per persone con disabilità, per inciso nessun componente deve essere intestatario a qualunque titolo o avere piena disponibilità di navi e imbarcazioni da diporto.

I REQUISITI DI COMPATIBILITÀ

Sono esclusi dal reddito i nuclei familiari che abbiano tra i componenti soggetti disoccupati a seguito di dimissioni volontarie nei dodici mesi successivi alla data delle dimissioni, fatte salve le dimissioni per giusta causa; il godimento della NASpI o di altro strumento di sostegno al reddito per la disoccupazione involontaria è viceversa compatibile con il reddito.

Il reddito è, inoltre, fatti salvi i limiti citati, compatibile con l'attività lavorativa da parte dei componenti il nucleo familiare.

La circolare INPS illustra le modalità di calcolo dell'assegno di R.d.C..

In ogni caso, il **Reddito di Cittadinanza** non potrà superare la somma omnia di **€ 9.360,00**, né essere inferiore ad **€ 480 annui**.

(M. Mazzanti)

*****



Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria Stefania Devescovi
Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: **www.confagricoltura.org/bologna**